

LA SEGRETARIA IERI ALLA FESTA DELL'UNITÀ DI URBANIA

## Schlein: «Nessun dubbio Resto a fianco di Matteo Ha tutto il mio appoggio»



Matteo Ricci con la segretaria nazionale del Pd Elly Schlein

di **Andrea Angelini**

«**Elly Schlein** è stata la prima persona che ho chiamato dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia. Avevamo degli appuntamenti nelle Marche e non sono mai stati stati in dubbio perché da subito ho sentito forte tutto il suo sostegno». Matteo Ricci ha la piena fiducia di tutto il Pd e, dal palco della Festa Democratica di Urbania, si spalleggia alla grande con la segretaria Schlein lanciando frecciate agli avversari sul caso Affidopoli: «Ringrazio Elly come ringrazio tutti voi per la vicinanza in questi giorni così complicati – dice Ricci –. Se qualcuno pensava di spaventarci non aveva capito di che pasta è fatto il popolo democratico: siamo cresciuti in mezzo alle Feste dell'Unità e la gente ci conosce e sa che siamo persone per bene. Chi vuol trarre un vantaggio strumentale non ha capito che questa vicenda è un boomerang che gli si ritorcerà



mentale non ha capito che questa vicenda è un boomerang che gli si ritorcerà contro e di cui si ricorderanno per sempre. Allo squadristo mediatico e alle fake news della destra rispondiamo con il sorriso e parlando dei problemi dei marchigiani».

**Ricci riceve applausi scroscianti** e detta anche la sua agenda da governatore della Regione: «Il primo giorno da presidente chiuderò il carrozzone di Atim, 12 milioni di euro di favoritismi che non hanno portato nulla. Nel primo Consiglio all'ordine del giorno porterò, invece, il riconoscimento dello stato di Palestina. La nostra coalizione può finalmente dare una risposta seria a questi cinque anni di oblio: chi si accontenta della mediocrità stia pure dove siamo, chi vuol cambiare ha un'alternativa forte e competente. Ab-

gi siamo qui per vederlo vincere. Negli elettori si è persa fiducia nella politica perché si pensa che questa non faccia più la differenza: noi con Ricci portiamo l'ascolto che è mancato in questi cinque anni di disastri targati Acquaroli. Voglio esprimere tutto il mio appoggio a Matteo e ai candidati e candidate di tutte le liste che lo sosterranno. Occorre puntare sul sostegno alle famiglie, sui diritti sociali e civili e sui servizi per contrastare lo spopolamento. Serve ridare dignità alle aree interne e questo non è possibile con una Regione fragile e asservita al governo Meloni». Al passaggio davanti alle cucine la Schlein viene presa sotto braccio da Gelsomino Torcolacci, da cinquant'anni motore della Festa Democratica durante:

«La cucina della festa funziona bene solo se lavoriamo tutti insieme, così la politica». Segretaria avvisata.

